

**LA DONNA ELETTRICA
KONA FER Í STRÍÐ**

SCHEMA VERIFICHE

(Scheda a cura di Giuseppe Stefanelli)

CREDITI:

Regia: Benedikt Erlingsson.

Sceneggiatura: Benedikt Erlingsson, Ólafur Egilsson.

Fotografia: Bergsteinn Björgúlfsson.

Montaggio: David Alexander Corno.

Scenografia: Snorri Freyr Hilmarsson.

Musiche: Davíð Þór Jónsson.

Suono: François de Morant, Raphaël Sohier, Vincent Cosson, Aymeric Devoldère.

Costumi: Sylvia Dögg Halldórsdóttir, Maria Kero.

Trucco: Jospéhine Hoy, Dominique Rabout.

Interpreti: Halldóra Geirharðsdóttir (Halla / Ása), Jóhann Sigurðarson (Sveinbjörn), Juan Camillo Roman Estrada (Juan Camillo), Jörundur Ragnarsson (Baldvin), Haraldur Stefansson (Gylfi Blöndal), Davíð Þór Jónsson (Pianista/Fisarmonicista), Ómar Guðjónsson (Susafono), Magnús Trygvason Eliasen (Batterista), Iryna Danyleiko, Galyna Goncharenko, Susanna Karpenko (Coro ucraino), Charlotte Bøving (Signora agenzia adozioni), Björn Thors (Primo Ministro), Jón Gnarr (Presidente dell'Islanda), Vala Kristín Eiríkssdóttir (Stefanía), Olena Lavrenyuk (Direttrice dell'orfanotrofio), Margaryta Hilska (Nika)...

Casa di produzione: Slot Machine & Gulldrengurinn in collaborazione con Solar Media Entertainment, Köggull Filmworks, Vintage Picture.

Genere: Avventura, commedia, drammatico.

Distribuzione Italia: Teodora Film.

Anno di produzione: 2018.

Origine: Francia, Islanda, Ucraina.

Durata: 101 min.

Sinossi:

Halla è l'insegnante di un piccolo coro e all'apparenza è una donna sulla cinquantina come tante altre, ma nasconde una doppia personalità: compie azioni di sabotaggio (danneggiando le linee elettriche) contro gli impianti siderurgici che stanno devastando la sua terra, la bellissima Islanda.

L'attività della ecoterrorista – così viene definita la protagonista dai media e dalla polizia che le sta dando la caccia – sembra doversi arrestare improvvisamente quando riceve una incredibile notizia: la domanda di adozione, che aveva presentato quattro anni prima, è stata accettata e presto Halla diventerà mamma di una bambina ucraina di quattro anni di nome Nika.

La donna, prima di partire per l'Est Europa, decide di compiere l'ultimo sabotaggio alla rete elettrica: far saltare un traliccio dell'alta tensione con del plastico.

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 01:53)

1. Chi è Halla e perché sta fuggendo?
2. Il regista inizia la scena inquadrando la protagonista in campo lunghissimo fino ad arrivare al piano americano. Quali sono, secondo te, le motivazioni estetiche e narrative di questa scelta? Quali sono le differenze fra campo lunghissimo, campo lungo e piano americano? Cosa esprimono rispettivamente?
3. La musica che abbiamo ascoltato fino adesso è diegetica o extradiegetica? Sai definire queste due tipologie?
4. Le vicende di Halla sono accompagnate da un gruppo di musicisti e, più avanti nel corso del film, anche da tre coriste ucraine vestite con abiti tradizionali. Perché il regista inserisce questi due elementi, qual è la loro funzione?

Unità 2 - (Minutaggio da 01:54 a 07:30)

1. Halla, rientrata in casa, accende la TV. Chi sta parlando? Quali sono le informazioni che sentiamo?
2. Nella stanza, alle spalle della protagonista, appese sopra il pianoforte, ci sono le fotografie di Ghandi e Nelson Mandela. Chi sono questi due importanti personaggi? Perché la donna nello spostarsi copre prima la foto di Ghandi, poi quella di Mandela e, poco dopo, si posiziona accanto alle due foto?
3. La m.d.p., quando Halla va a prendere la lettera dimenticata, non la segue ma rimane a inquadrare il televisore: qual è il motivo, secondo te? Cosa legge la protagonista nella lettera che tiene in mano, una volta rientrata in campo?
4. Conclusa la telefonata, Halla è turbata. Va in cantina e si china a fianco di un lettino per neonati. Cosa fa esattamente? Perché il regista decide di inquadrarla, per la prima volta dall'inizio del film, con angolazione dall'alto verso il basso?

Unità 3 - (Minutaggio da 07:31 a 16:38)

1. Cosa accade ad Halla quando taglia l'ultimo cavo che sostiene il traliccio elettrico? Perché vediamo in dettaglio la goccia di sangue cadere a terra? Sai definire questo tipo di inquadratura e il suo significato sul piano estetico/narrativo?
2. Halla abbatte il drone della polizia con arco e freccia e, dopo averlo tirato a terra, inquadrata dal basso, lo distrugge con una pietra. Qual è il significato di tale gesto? A quale importante film della storia del cinema si è ispirato il regista per realizzare questa scena?
3. La protagonista si nasconde in un piccolo anfratto del terreno e si avvolge con una coperta termica. Qual è il rapporto di Halla con la terra e, in generale, con la natura? Perché utilizza una coperta termica?
4. Nella fuga, Halla decide di guadare un corso d'acqua per non lasciare tracce, ma quando si trova a metà cosa vede comparire all'orizzonte? Perché guarda in soggettiva la carcassa del montone abbandonata sul greto? Quale soluzione decide di adottare per non farsi vedere?

Spiega il significato e la funzione di una soggettiva.

Unità 4 - (Minutaggio da 16:39 - 18:43)

1. Quali sensazioni ti comunicano le prime immagini all'interno dell'orfanotrofio allagato? Cosa dichiara a riguardo la ragazza ucraina che accompagna Halla all'incontro con Nika?
2. Cosa disegna la bambina sul foglio di carta? Qual è il suo significato?
3. Halla come riesce a catturare l'attenzione di Nika? Perché disegna un fiore con delle radici nel terreno?
4. Alla fine della sequenza, la m.d.p. montata su treppiede continua a osservare mamma e figlia sedute di spalle, in , rimanendo al di fuori della stanza. Perché il regista, secondo te, sceglie questo tipo di inquadratura? Come mai non utilizza la macchina a mano (come invece in gran parte del film), ma fissa?